

È presto per i consuntivi, ma possiamo guardare con positività al Natale' Ascom Crema, Zaninelli: 'Consumi in lieve ripresa'

Parla di «lieve ripresa» ed evidenzia come a Crema gli appuntamenti pensati e organizzati nel periodo di Expo Milano 2015 che volge ormai al termine abbiano fatto centro. **Antonio Zaninelli**, presidente di Ascom Crema, guarda con cauto ottimismo al futuro prossimo del commercio cittadino e Cremasco. «È ancora un po' troppo presto per tracciare un bilancio consuntivo che possa rispecchiare l'andamento dei consumi e della nostra economia per l'anno in corso — esordisce — ma i lievi segnali di ripresa già registrati possono farci guardare con positività al Natale. L'indicatore dei consumi registra un incremento complessivo del 2%; il processo di aumento del livello di consumi posti in essere dalle famiglie italiane a partire dalla fine del 2014 sembra non interrompersi e quindi il suo positivo ridimensionamento non sembra essere stato influenzato da elementi occasionali e sporadici». Nel dettaglio Zaninelli evidenzia quali siano i settori interessati dal miglioramento: «L'offerta di beni e servizi ricreativi e ricettivi, la richiesta di alberghi e il consumo di pasti fuori casa. Bene anche la domanda di beni e servizi legati alla cura della persona. Da registrare inoltre che, dopo alcuni anni, anche il settore dell'abbigliamento e delle calzature evidenzia una lieve ripresa». Chi scende, invece, è il settore casalinghi degli alimentari. Numeri in calo anche per i tabacchi e la richiesta di beni e servi-



Antonio Zaninelli

zi legati alle telecomunicazioni. Sull'impatto di Expo, Zaninelli preferisce attendere: «Ritengo che gli indici economici che attualmente il mercato nazionale ci offre non siano stati ancora influenzati dalla manifestazione mondiale. Nei comparti industriali, artigianali e commerciali di medie e grandi dimensioni gli effetti di questa vincente esposizione mondiale si registreranno negli anni a venire quando le eccellenze italiane inizieranno sempre più a prendere piede sul mercato globale. Per la nostra città e il territorio ritengo che Expo 2015 abbia centrato gli obiettivi sperati proponendo numerose e interessanti iniziative che hanno riscontrato la partecipazione e l'interesse della cittadinanza. In particolare i manifesti di Crema' e i Mondì di Carta'. Proposte realizzate grazie alle sinergie e ai numerosi sforzi tra le diverse istituzioni sia pubbliche che private». Per il futuro, invece, Zaninelli ripone fiducia nella nuova legge di stabilità: «Credo che il 2016 — conclude il presidente — possa davvero rappresentare l'anno di svolta per un rientro in un decisivo percorso di crescita economica dell'intero paese. Riduzione complessiva della tassazione delle famiglie (via la tassa sulla prima casa) e delle imprese (riduzione dell'Ires e sgravi sulle assunzioni) significano maggiore liquidità per l'incremento dei consumi e degli investimenti. Servono politiche normative e manovre legislative dinamiche, capaci di ridare slancio economico ma serve soprattutto una riconquista di moralità, di fiducia e di spessore nell'intera nostra classe politica; la nostra ripresa di mercato può essere reale e concreta solo se vi è la volontà di ripartire da zero facendo tesoro del passato per proiettarsi al meglio nel futuro. Tutto sembra dimostrare quindi che la strada che stiamo percorrendo sia finalmente quella corretta capace di farci guardare con positività e ottimismo al futuro».

«Ritengo che Expo 2015 abbia centrato gli obiettivi sperati in città e sul territorio»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

